

L'AVVICINAMENTO ALLA GUIDA DELL'ESPOSIZIONE 2015 POTREBBE AVVENIRE IN TEMPI BREVI

# Expo, Sala pronto a sostituire Stanca

*Gli azionisti della Soge stanno pensando all'attuale direttore generale di Palazzo Marino, che dovrebbe lasciare l'incarico. Il cambio al vertice sarebbe una vittoria per il sindaco Moratti*

DI MANUEL FOLLIS

**S**e ne parlava da mesi, e proprio quando sembrava prevalere la logica dell'«andiamo avanti così», sono maturate le condizioni per un cambio al vertice di Expo 2015. Quale il nome? Giuseppe Sala, che attualmente ricopre la carica di direttore generale del Comune di Milano, e del quale si sta parlando sempre più insistentemente come di colui che prenderà il posto di Lucio Stanca al timone della società che gestirà l'Esposizione universale del 2015. È vero che il tema è delicato e che gli azionisti di Expo in passato hanno a volte dimostrato di non avere visioni comuni sulla guida della società. È vero che c'è chi scommette che la nuova nomina potrebbe saltare all'ultimo. Ma è certo che la questione è attualmente al vaglio degli azionisti, che tra l'altro sembrerebbero pronti ad agire in tempi brevi, in considerazione del fatto che più ci si avvicina al 2015 e più sarà difficile cambiare il timone della barca Expo.

Non è un mistero che, a torto o a ragione, la gestione Stanca (che era stato imposto da Silvio Berlusconi) non abbia entusiasmato gli azionisti, a partire dal Tesoro per finire agli enti locali che partecipano al capitale (Comune e Provincia di Milano e Regione Lombardia). Proprio di questo si sarebbe parlato anche in un recente incontro a Roma al quale era presente il sindaco di Milano, Letizia Moratti. E se sono vere le voci circolate negli scorsi mesi, alla fine era rimasto un solo vero sostenitore di Stanca: Bruno Ermolli, il consigliere del premier che aveva sponsorizzato la nomina di Stanca. Eppure c'era chi aveva tracciato per tempo la mappa di Expo: primo passo le elezioni regionali, secondo passo le nomine al Pirellone, ultimo step la sistemazione della società di gestione dell'Esposizione universale e il cambio al vertice. D'altronde, fanno notare fonti vicine al dossier, lo stesso Sala è un manager molto stimato da Ermolli, e proprio quest'ultimo avrebbe avuto un ruolo nella sua nomina alla direzione generale di Palazzo Marino. Posizione che per

il manager si è rivelata un ottimo trampolino di lancio. Sala è infatti considerato oggi uno dei migliori amministratori del Comune e ha riscosso consensi pressoché unanimi per come ha ricoperto il ruolo di dg dell'amministrazione cittadina. Proprio per questo la sua eventuale nomina ad amministratore delegato di Expo per il sindaco Moratti sarebbe allo stesso tempo una perdita importante (perché Sala dovrebbe lasciare il posto di city manager) ma anche una garanzia di successo. Per il primo cittadino sarebbe fondamentale mettere alla guida dell'Esposizione un manager a lei vicino, che garantisca affidabilità ed efficienza. Sia perché la signora Moratti è il commissario straordinario per l'Expo, ma soprattutto in vista delle elezioni del 2011. Che i tempi fossero maturi per un avvicendamento era chiaro, e non a caso erano circolate voci che il nuovo ad potesse essere Alberto Meomartini, attuale presidente di Assolombarda, che però non ha mai pensato all'incarico. Invece potrebbe essere arrivato il turno di Sala. (riproduzione riservata)

